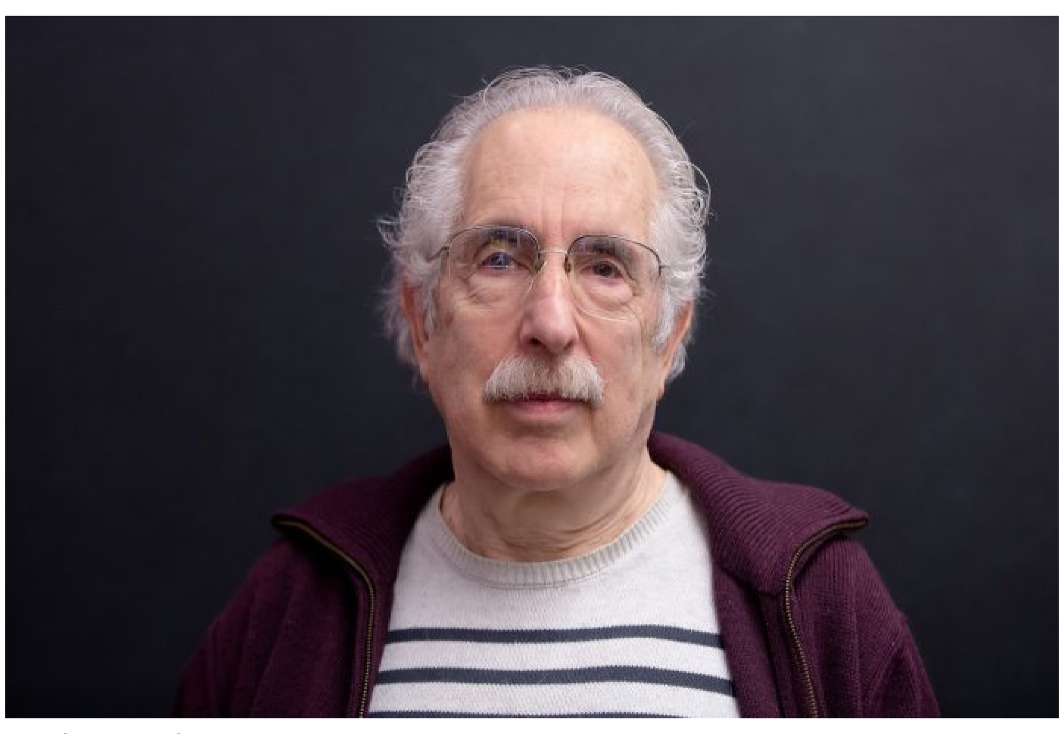
tipografia PubliStampa s.n.c.
Piazza B. da Messina, 2/e • 90142 Palermo
Tel. 091 6376142 • Tel. e fax 091 546543
amministrazionepublistampasnc@gmail.com graficapublistampasnc@gmail.com

Sicilia Queer filmfest: dal 30 maggio al 5 giugno ai Cantieri Culturali. Ecco qualche anticipazione

Mark Rappaport è il protagonista della sezione Presenze della XII edizione del Sicilia Queer filmfest. Al regista, critico cinematografico e pioniere del video-saggio, il Festival dedica la personale

Redazione 5 26 Aprile 2022

Condividi



Viennale 2015 - Mark Rappaport

Prosegue nel solco del lavoro di ricerca che da realtà indipendente e non omologata continua a portare avanti mettendo al suo centro il miglior cinema contemporaneo e coniugando innovazione e sguardo internazionale, da sempre punti di forza e marchio di originalità del festival siciliano.
La **dodicesima edizione** del **Sicilia Queer filmfest** si svolgerà a **Palermo** dal **30 maggio** al **5 giugno 2022** ai **Cantieri Culturali alla Zisa**, tra il **Cinema De Seta** e gli altri spazi della grande cittadella culturale palermitana.

Mark Rappaport

È Mark Rappaport il protagonista della sezione *Presenze* dell'edizione 2022 del SQFF. Al regista, critico cinematografico e pioniere del video-saggio è dedicata – per la prima volta in Italia – la personale a cura di Andrea Inzerillo e Tommaso Isabella, che partirà da Palermo e proseguirà in autunno con ulteriori tappe in collaborazione con i festival *Filmmaker* di Milano e *I mille occhi* di Trieste.
Gli spettatori avranno modo di scoprire uno dei più grandi tesori nascosti del cinema indipendente americano, conoscere la sua produzione più recente e incontrare il regista al Cinema De Seta di Palermo.

Mark Rappaport (New York, 1942) – I primi cortometraggi di Mark Rappaport, sempre a cavallo tra narrazione e sperimentazione, risalgono alla metà degli anni Sessanta. Negli anni Settanta il regista si impone all'attenzione internazionale con lungometraggi innovativi come *Casual Relations* (1974), *Mozart in Love* (1975) e *The Scenic Route* (1978). La sua produzione prosegue con continuità nel segno della trasformazione, e a partire dagli anni Novanta – prima con *Rock Hudson's Home Movies* (1992) e poi con *From The Journals of Jean Seberg* (1995) – dà vita a una produzione originale e inconfondibile che lavora in direzione di una rilettura critica e in controtendenza della storia del cinema classico, con particolare attenzione agli attori e alle attrici del grande cinema americano degli anni Quaranta e Cinquanta. Il suo sguardo ironico e anticonformista indaga le corrispondenze segrete tra i capolavori di Hollywood e le mitologie collettive dello star system, muovendosi tra aneddoti e grande storia, gossip e fantasie spettatoriali, tenendo insieme possibilità e realizzazioni che costituiscono fino ad oggi l'immaginario creato dal grande cinema popolare.
Le sue "false autobiografie", cui si dedica in maniera pressoché esclusiva a partire dagli anni Duemila, sono autoritratti allo specchio *sui generis*, film che mescolano verità e finzione in un gioco di invenzione continuo che si muove strutturalmente tra serio e faceto. Ne sono protagonisti attori celebri come Rock Hudson, Jean Seberg, Anita Ekberg, Danielle Darrieux, James Mason, Joan Crawford e Lana Turner, ma anche nomi meno noti della storia (ma non meno iconici, protagonisti di film di grandi autori come Fritz Lang, Alfred Hitchcock, Howard Hawks ecc.) quali Debra Paget, Marcel Dalio, Chris Olsen, Turhan Bey, Will Geer e molti altri.
Il risultato è quello di un rimescolamento delle carte e dei canoni inedito, originale e spesso gioiosamente provocatorio. Gli interessi di Rappaport spaziano dai melodrammi di Douglas Sirk ai capolavori del cinema d'autore europeo, da Max Ophüls a Jacques Tati fino a Robert Bresson, da *Casablanca* a *Orizzonti di gloria* passando per *L'anno scorso a Marienbad*. Nella sua personalissima controstoria del cinema gli elementi che ordinariamente sembrano in secondo piano nei film assumono una nuova centralità, e a diventare protagonisti sono allora gli attori ebrei in fuga dall'Europa degli anni Trenta e quelli perseguitati dal maccartismo nell'america degli anni Cinquanta, gli omosessuali e le lesbiche cancellati da una morale perbenista e persino gli oggetti e le scenografie che sembrano invisibili agli occhi degli spettatori ordinari. Lo sguardo di Rappaport – tra le firme più preziose di una celebre rivista di cinema come *Trafic*, fondata da Serge Daney – illumina di una nuova luce la prospettiva del cinema sul Ventesimo secolo, mostrando con leggerezza e acume teorico ciò che nei film è ben nascosto in superficie, realizzando un lavoro di grande raffinatezza e nello stesso tempo capace di parlare al grande pubblico.
Il critico americano Jonathan Rosenbaum, tra i maggiori estimatori del suo lavoro, ha scritto che Rappaport è autore di "un cinema glamour fatto in casa" e che i suoi film occupano quella "terra di nessuno che si situa tra l'avanguardia e il mainstream".

Les amours de Anaïs di Charline Bourgeois-Tacquet

Mercoledì 27 aprile alle **ore 20.30** presso il **Cinema Rouge et Noir** di Palermo il **Sicilia Queer filmfest** presenta, in anteprima rispetto all'uscita nelle sale, ***Les amours de Anaïs*** (2021) di Charline Bourgeois-Tacquet. La proiezione, realizzata in collaborazione con il Cinema Rouge et Noir e con Officine UBU, fa parte degli appuntamenti di avvicinamento alla dodicesima edizione del Festival in programma a Palermo dal **30 maggio** al **5 giugno 2022**.

Les amours de Anaïs (2021) di Charline Bourgeois-Tacquet

Anaïs ha trent'anni, è senza un lavoro, vive alla giornata in un appartamento che non può permettersi… e corre. Corre sempre e sembra essere inafferrabile, così come lo sono suoi pensieri. La sua vita è così frenetica che nemmeno il suo fidanzato, di cui lei ogni tanto si scorda, sembra riuscire a fermarla. Un giorno però, Anaïs incontra Daniel, un editore che s'innamora immediatamente di lei. Ma Daniel vive con Emilie, un'affascinante scrittrice che, apparentemente in modo inspiegabile, cattura l'attenzione di Anaïs. Le loro strade s'incrociano per un caso fortuito e questo incontro scatena in Anaïs un sentimento che mai aveva provato prima. La ragazza decide così di fare il possibile per incontrare nuovamente Emilie, seguendola ovunque pur di trascorrere del tempo insieme e con lei… fermarsi. Inizia così la storia di una giovane donna irrequieta e di un incontro indimenticabile che le cambierà la vita.

INFO
http://www.siciliaqueerfilmfest.it/
Ingresso: 7,50€ / ridotto queer card 5€

TAGS Cantieri culturali alla zisa | cinema | International New Visions FILMFEST | Mark Rappaport | palermo | SICILIA QUEER 2022

Condividi

Articolo precedente
Le ali della nobiltà: al Parco Villa Filippina mostre, artigianato, sfilate e balli con costumi d'epoca

Articolo successivo
Al TRENTENNALE DELLE STRAGI sarà dedicata La Settimana delle Culture. Gli eventi clou

Redazione 5

MOOD ITALIA RADIO www.mooditaliaradio.it
2022 - Fuga dall'Italia
Fabio Bonasera e Nik Vallese
37:37 54:04

ULTIMI INSERITI

E adesso che faccio visto che sono finalmente in pensione?
28 Aprile 2022

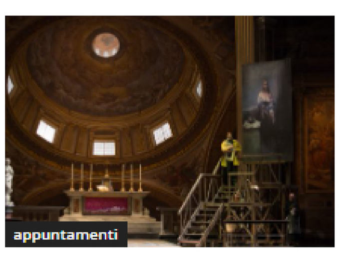
"Il cuore è un organo", il libro di Francesca Michielin. La presentazione l'8 maggio al teatro Santa Cecilia
28 Aprile 2022

Vela senza barriere: il 28 e 29 aprile la tappa di Palermo
28 Aprile 2022

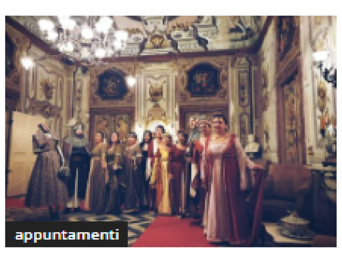
Palermo, a Gibilrossa lavori in corso per il ripristino dell'illuminazione
28 Aprile 2022

Leggi altro

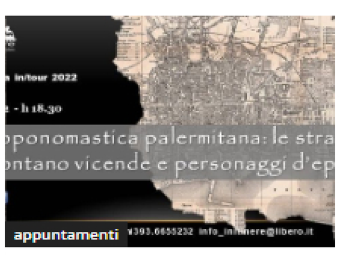
CORRELATI



appuntamenti
Tosca, capolavoro senza tempo di Puccini, torna in scena al Teatro Massimo. Dal 29 aprile



appuntamenti
Le ali della nobiltà: al Parco Villa Filippina mostre, artigianato, sfilate e balli con costumi d'epoca



appuntamenti
La toponomastica palermitana: un tour tra le strade che raccontano vicende e personaggi

EVIDENZA

E adesso che faccio visto che sono finalmente in pensione?
28 Aprile 2022

L'aquila spennacchia il galletto: il Palermo FC trionfa a Bari
24 Aprile 2022

Piccola disamina sul conflitto in Ucraina
20 Aprile 2022

ULTIME NOTIZIE

E adesso che faccio visto che sono finalmente in pensione?
28 Aprile 2022

"Il cuore è un organo", il libro di Francesca Michielin. La presentazione l'8 maggio al teatro Santa Cecilia
28 Aprile 2022

Vela senza barriere: il 28 e 29 aprile la tappa di Palermo
28 Aprile 2022

Articoli per categoria

Palermo	5774
appuntamenti	5121
sociale	4914
cultura	2710
sport	2472
Sicilia	1880
evidenza	1528
arte	688

GIORNALE CITTADINO PRESS.it
Giornale Cittadino Press
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n. 7/2014
ROC 31030
Direttore Responsabile: Ninni Ricotta
Contattaci: redazione@giornalecittadinopress.it

© giornalecittadinopress.it - Newspaper WordPress Theme by TagDiv